



PPILOW

POULTRY AND PIG LOW – INPUT AND ORGANIC PRODUCTION SYSTEMS' WELFARE

Benessere animale nei sistemi produttivi avicoli e suinicoli a basso input e biologici.



Progetto PPILOW- stato dell'arte e sfide

- Qualità dei sistemi di allevamento e dei prodotti finali
- Eterogeneità dei sistemi di allevamento a livello europeo, soprattutto nel biologico
- Necessità di migliorare il benessere animale a livello europeo, in particolare per l'accessibilità a spazi aperti, la diminuzione della mortalità degli animali e per incontrare le aspettative del consumatore

24 ottobre 2019



Progetto PPILOW- obiettivi

- The Sustainable Food Security call, Horizon 2020: IMPROVING ANIMAL WELFARE (settembre 2019- agosto 2024)
- Individuare ostacoli ed opportunità per il miglioramento dell'allevamento di monogastrici (suini e avicoli) nei sistemi a basso input e biologici.
- Co-creazione insieme ai diversi attori coinvolti nelle filiere, di strategie e nuove tecniche di allevamento per evitare le mutilazioni (castrazione suinetti, amputazione del becco), l'eliminazione dei pulcini maschi
- Migliorare le condizioni di salute e le capacità di adattamento di suini e avicoli
- Creazione di sistemi di autovalutazione per determinare e monitorare il livello di benessere animale
- Testare sul campo le innovazioni identificate
- Analisi delle più promettenti strategie di allevamento, da un punto di vista economico, ambientale e sociale
- Disseminazione del progetto e delle pratiche individuate

Progetto PPILOW- partenariato

- 23 partner da 9 paesi
- Coordinatore di progetto **INRA**, Francia
- **AIAB**: coordinatore WP2 ‘Multi-actor group facilitation and change management’, facilitazione dei gruppi composti dai diversi attori coinvolti nella filiera di suini e avicoli e gestione dell’evoluzione e del cambiamento all’interno dei gruppi.



WP2- attività

- Inclusione di professionisti del settore nelle attività di ricerca
- Creazione **di 4 gruppi focalizzati sul settore suinicolo e 5 gruppi sul settore avicolo** in tutta Europa, ‘National Practitioners Group (NPG)’
- Sviluppare soluzioni a tematiche comuni, attraverso il confronto con colleghi da regioni diverse
- Creazione di un solido set di dati scientifici a supporto del cambiamento e dello sviluppo.
- Sperimentazioni sul campo adottabili dai partecipanti: selezione di genotipi adatti alla vita all’aperto, diminuire la mortalità in razze a crescita lenta, trovare soluzioni ad infezioni batteriche e parassiti attraverso la nutrizione, progettazione di strutture per l’allevamento all’esterno



Allevamento e impatto ambientale

- L'allevamento all'aperto garantisce una maggiore ingestione di fibre nei monogastrici, con conseguente diminuzione di N volatile disperso nell'ambiente.
- Diminuisce la necessità di integrazione di proteine nella razione
- Diminuisce lo stress e le patologie, riducendo l'utilizzo di farmaci e il rilascio di questi con le deiezioni

WP2- prossimi passi

- Costituire i gruppi di confronto in Italia
- Selezione di professionisti coinvolti nella filiera suinicola e avicola, dal produttore al consumatore
- Professionisti interessati al benessere animale

Per chi fosse interessato a partecipare ai gruppi di confronto contattare:

Martina Re: m.re@aiab.it

Cristina Micheloni: c.micheloni@aiab.it



Grazie per l'attenzione